

BANDO MINISTERIALE “VOUCHER DIGITALIZZAZIONE”

*Interventi urgenti di avvio del piano “DESTINAZIONE ITALIA”
per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per l’internazionalizzazione,
lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese,
nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed Expo 2015*

*Decreto-Legge 23 dicembre 2013 n. 145, modificato e convertito dalla Legge 21 febbraio 2014 n. 9
Delibera CIPE del 10 luglio 2017, pubblicata in GU n. 239 del 12 ottobre 2017
Decreto Direttoriale 24 ottobre 2017*

OBIETTIVI	<p>Il Bando si pone la finalità di favorire la digitalizzazione dei processi aziendali e l’ammodernamento tecnologico delle micro, piccole e medie imprese.</p>
BENEFICIARI	<p>Possono presentare domanda le imprese in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere qualificabili come micro, piccole o medie imprese, indipendentemente dalla forma giuridica e dal regime contabile adottato. • Non rientrare tra le imprese la cui attività sia riconducibile a settori di produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell’acquacoltura. • Avere sede legale e/o unità locale attiva sul territorio nazionale ed essere iscritte al Registro delle imprese. • Non essere sottoposte a procedura concorsuale, fallimento, liquidazione anche volontaria, amministrazione controllata, concordato preventivo e simili. • Non avere ricevuto altri contributi pubblici per le stesse spese oggetto del Bando. • Non essere soggette ad un ordine di recupero, dichiarato dalla Commissione Europea per aiuti illegali.
FINALITÀ DELL’INTERVENTO	<p>Sono ammesse all’agevolazione spese per software, hardware o servizi che consentano:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Il miglioramento dell’efficienza aziendale (mediante la digitalizzazione dei processi). b. La modernizzazione dell’organizzazione del lavoro, con particolare riferimento all’utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità (es. telelavoro). c. Lo sviluppo di soluzioni di e-commerce. d. La connettività a banda larga e ultralarga. e. Il collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare (attraverso l’acquisto e l’attivazione di decoder e parabole). f. La partecipazione a corsi e la formazione qualificata del personale nel campo ICT.
SPESE AMMISSIBILI	<p>In relazione alle specifiche finalità degli interventi sono ammissibili le seguenti spese:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Acquisto di hardware, software e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali.

	<ul style="list-style-type: none"> b. Acquisto di hardware, software e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati alla modernizzazione dell'organizzazione del lavoro, con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti tecnologici e all'introduzione di forme di flessibilità del lavoro, tra cui il telelavoro. c. Acquisto di hardware, software, inclusi software specifici per la gestione delle transazioni on-line e per i sistemi di sicurezza della connessione di rete, e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati allo sviluppo di soluzioni di e-commerce. d. Spese di attivazione del servizio sostenute una tantum, con esclusivo riferimento ai costi di realizzazione delle opere infrastrutturali e tecniche, quali lavori di fornitura, posa, attestazione, collaudo dei cavi, e ai costi di dotazione e installazione degli apparati necessari alla connettività a banda larga e ultralarga - purché strettamente correlate agli ambiti di attività di cui alle lettere a, b e c. e. Spese per acquisto e attivazione di decoder e parabole per il collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare - purché strettamente correlate agli ambiti di attività di cui alle lettere a, b e c. f. Spese per la partecipazione a corsi e per l'acquisizione di servizi di formazione qualificata, purché attinenti fabbisogni formativi strettamente correlati agli ambiti di attività di cui alle lettere a, b, c, d ed e.
<p>MISURA DEL CONTRIBUTO</p>	<p>Erogato in forma di Voucher, il finanziamento, a fondo perduto, è pari al 50% delle spese ammissibili, fino a un massimo di Euro 10.000,00.</p> <p>I finanziamenti rispettano le condizioni della normativa comunitaria relativa all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".</p>
<p>DOTAZIONE FINANZIARIA</p>	<p>L'importo destinato dal MISE per l'anno 2017 è complessivamente di Euro 100.000.000,00 ed è ripartito tra le singole regioni in misura proporzionale al numero delle imprese registrate presso le Camere di Commercio locali.</p> <p>La dotazione finanziaria per la regione Emilia-Romagna ammonta a Euro 8.018.024,20.</p> <p>Il 5% è destinato alle micro, piccole e medie imprese che hanno conseguito il rating di legalità.</p>
<p>CRITERI E MODALITÀ</p>	<p>Le domande devono essere presentate con procedura informatica, accessibile nell'apposita sezione "Voucher digitalizzazione" del sito web del Ministero, a partire dal 30 gennaio 2018 e fino al 9 febbraio 2018 (format compilabile dal 15 gennaio 2018).</p> <p>Per l'accesso è richiesto il possesso della Carta nazionale dei servizi (erogata dal Registro delle Imprese) e di una casella di posta elettronica certificata (PEC).</p> <p>Entro 30 giorni dalla chiusura dello sportello (ovvero prima dell'11 marzo 2018), il Ministero adotterà un provvedimento cumulativo di prenotazione del Voucher su base regionale, contenente l'indicazione delle imprese e dell'importo dell'agevolazione prenotata.</p> <p>Gli acquisti possono essere effettuati solo dopo la data di adozione di tale provvedimento e devono essere ultimati entro 9 mesi dalla stessa.</p> <p>Il contributo viene erogato dal MISE in un'unica soluzione a seguito della verifica della documentazione finale che le imprese sono tenute a presentare entro 30 giorni dalla data dell'ultima spesa sostenuta (data dell'ultima fattura, comunque non successiva a 9 mesi dalla pubblicazione del provvedimento).</p>